



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 10.05.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano della Calabria

La Riviera

SPLENDIDI e SPLENDENTI Gazzetta del Sud SPLENDIDI e SPLENDENTI REGGIO



Reggio Troppi punti da chiarire sulla chiusura Agenzia, un trasloco "oscuro"



Reggio Consiglio regionale: il 3 giugno

Gli 80 euro e i tecnici del Senato Decreto Irpef, botta e risposta Renzi-Grasso



Scontro latitante a destra. Renzi Grasso e Marco Grasso

Il premier: «Ho visto i primi coltini, le coperture di stucco...»

La sentenza del gup di Reggio ha confermato le accuse contro la cosca di Rosarno e San Ferdinando Cala il "tramonto" sui Bellocco Più di tre secoli di carcere per i 33 imputati giudicati con il rito abbreviato

Cesano Boscone All'istituto «Sacra Famiglia»



La prima assistenza di Berlusconi

Reggio Il premier sarà in città mercoledì prossimo

Reggio Beni immobili la Provincia vara un piano di dismissione

Rosarno L'Antirackett contro le fene: non è soltanto 'ndrangheta

Firenze Il 55enne Riccardo Viti ha ucciso la romana: «Ho fatto una bischerata» Ha confessato il maniaco assassino

Indagini ancora aperte su altri 6 casi di violenze sessuali



Salvo: nessuno un pentito per complicità alle violenze

Ferruzzano Tra precario e vicesindaco botte da orbi Denunciati

Marina di Gioiosa Un milione guadagnato, denunciata 468 euro

Ma non è a rischio il voto del 25 Europee, la legge alla Consulta

L'ex ministro del gip Chiara Rizzo, moglie di Amedeo, rientrerà domani in Italia Caso Maticena, il silenzio di Scajola

Il materiale sequestrato dev'essere trasmesso a Reggio Calabria



Il materiale sequestrato dev'essere trasmesso a Reggio Calabria

Cassazione Dell'Utri, confermata la condanna a 7 anni

Il delittivo lo condanna a 7 anni di reclusione per Michele Dell'Utri...

Crisi ucraina Oltre 20 morti a Mariupol Ennesimo giorno di sangue mentre Putin va in Crimea

Il giorno della morte - grande sangue quell'ora di Donetsk...

Le polemiche sullo spoke di Locri

# Digiuno in catene all'ospedale "Aderisce" anche Mammoliti

Il presidente dell'Ascoa: «La gente non può morire per beghe politiche»

Pino Lombardo  
LOCRI

Continuano le adesioni alla protesta del sindaco Giovanni Calabrese, che ha promesso di iniziare lo sciopero della fame incatenandosi presso l'ospedale cittadino, qualora il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria non dovesse correggere le attuali politiche che di fatto stanno contribuendo a depotenziare l'ospedale spoke di Locri. Ieri a dirsi pronto a incatenarsi assieme al primo cittadino e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, ed

ad invitare gli altri sindaci della Locride a darsi una mossa, è stato il presidente regionale dell'Associazione delle piccole e medie imprese (Ascoa), Franco Mammoliti. In una missiva trasmessa a Calabrese nel primo pomeriggio di ieri, il fondatore nella Locride del sindacato nel rimarcare la «lodevole iniziativa» del primo cittadino si dice pronto ad incatenarsi assieme a lui ed ai sindaci «se le cose continueranno a rimanere allo status quo e non verranno risolte entro brevissimo termine».

Il presidente dell'Ascoa, negli anni scorsi presidente del Tribunale del malato della Locride, con la sua lettera «per il bene primario della salute dei cittadini» solo propone, qualora la legittima richiesta di potenziare l'ospedale di Locri non dovesse essere accolta o venisse cestinata, «la costituzione di un Comitato e l'occupazione dell'ospedale».

## In sintesi

● **Mammoliti anche i cittadini a farsi carico del problema ed esorta a «un incontro a brevissimo termine» con il commissario dell'Azienda sanitaria provinciale Francesco Sarrica il quale si dovrà far carico di trovare una soluzione o spiegare il perché di questo sfascio completo».**

● **La missiva del presidente dell'Ascoa si chiude citando l'articolo 32 della Costituzione che sancisce che «la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti».**

E anche per evitare di dover dar vita a un'iniziativa così forte che Mammoliti si rivolge anche «ai sindaci del comprensorio, al prefetto, alla Procura della repubblica, al ministro della Salute e al ministro Lanzetta, affinché «intervengano con una idonea e definitiva risoluzione» perché «la gente non può morire per beghe politiche».

Il presidente dell'Ascoa evidenzia di aver assunto questa decisione dopo aver amaramente constatato che nonostante le ripetute grida d'allarme, «evoluzioni positive non ce ne sono state, e l'ospedale continua ad essere spogliato di diversi reparti, mentre il caos organizzativo continua a regnare» malgrado gli sforzi inumani che quotidianamente compie il personale medico e infermieristico. Mammoliti sottolinea che un bacino di circa 200 mila abitanti non può essere solo terra di conquista «abbandonato dagli organi politici». «Degli originari 1200 posti letto - ricorda ancora Mammoliti - oggi sono rimasti circa 250 a causa delle gestioni dissennate dei vari manager che si sono alternati su nomina politica».

Il fondatore dell'Ascoa sottolinea ancora che i cittadini non hanno più fiducia nel nosocomio locrese. «Da tempo - scrive Mammoliti - emigrano al Nord perché ormai non credono più alla funzionalità positiva per la salute degli utenti». Questa fuga verso altri ospedali «crea disagi economici notevoli agli stessi cittadini nonché elevati costi per le casse della Regione». ◀



**Franco Mammoliti ha scritto al primo cittadino locrese Giovanni Calabrese**

Anche la Consulta di Siderno con "Civitas Solis"

## In Grecia per assimilare nuove esperienze

Una delegazione della Locride in "Piccole grandi cose in Europa"

**Aristide Bava**  
**SIDERNO**

Un folto gruppo di rappresentanti della Consulta comunale di Siderno con alcune delegazioni dei Comuni della Locride hanno vissuto una interessante esperienza in Grecia, nella città di Kastoria. All'evento transnazionale è stato dato un tema significativo: "Piccole grandi cose in Europa e nelle nostre comunità locali".

A Kastori - in Macedonia, regione settentrionale della Grecia, - con la delegazione della Locride guidata dall'associazione Civitas solis coordinata da Francesco Mollace, hanno preso delegazioni municipali di Belgio, Grecia, Italia, Malta

e Portogallo. Lo spirito dell'evento era quello di creare una stabile rete di collegamenti tra le comunità municipali dei paesi che hanno aderito al progetto sostenuto e cofinanziato dalla Ue. Il progetto, con il partenariato dell'associazione dei Comuni della Locride e della città di Siderno, e prevede di visitare a turno le città partecipanti al fine di «acquisire nuove conoscenze direttamente sul territorio di ogni Paese ospitante, e di scambi in ambito sociale e imprenditoriale, così da poterle trasferire sui territori di appartenenza». Ciò nella convinzione che dal confronto tra culture diverse non può che nascere qualcosa di positivo.

E positiva, è stata definita la partecipazione all'evento di Kastoria. I rappresentanti della Consulta sidernese hanno

voluto evidenziare l'ospitalità davvero esemplare che hanno loro riservato gli amici greci. Nei cinque giorni di permanenza le delegazioni sono stati accompagnati a visitare luoghi e strutture di grande valore culturale e paesaggistico. Ma l'aspetto più importante e significativo dell'incontro è stata la partecipazione al workshop sul tema "Little big thin-



**Delegazione.** I partecipanti locridei alla "mission" greca

gs in our local communities". (Piccole e grandi cose nelle nostre comunità), nel quale le delegazioni si sono confrontati sulle diverse realtà che ognuno di loro vivono nei loro rispettivi paesi. Un confronto importante e costruttivo, in vista dei futuri incontri previsti dal progetto.

Al rientro i rappresentanti della Consulta hanno consegnato alla commissione straordinaria del Comune una targa inviata dal sindaco di Kastoria Manolis Chatzsymeonidis. Hanno anche annunciato che in sinergia con gli altri Comuni stanno già organizzando il programma per ospitare le delegazioni provenienti dalle varie città europee partner del progetto che arriveranno nella Locride con l'obiettivo principale di conoscere le cose positive del territorio jonico offre. ◀

## Un infartuato a Monastarece

# Salvato dall'eliambulanza di Locri

**Imma Divino**  
**MONASTERACE**

È il quarto intervento, in meno di un mese, e ancora una volta è valso a salvare la vita a un cittadino colto da infarto. È avvenuto nella mattinata di ieri quando il 57enne C.P. ha accusato un malore. Subito all'èquipe sanitaria della postazione di emergenza di Caulonia Marina – composta dalla dottoressa Ivana Rodà, dall'infermiere Giuseppe Duva, e da Carlo Pa-

netta, autista, allertata attorno alle 7,55 e intervenuta tempestivamente – le condizioni dell'uomo, colto da infarto, sono apparse subito serie, è stato immediatamente richiesto l'intervento dell'eliambulanza di Locri. Il mezzo, alla cui guida si trovavano il pilota Luciano Benvenuti e il copilota Guido Galante, ha provveduto a trasferire il monasterace (assistito a bordo dal dottore Carlo Putorti e dall'infermiere Pietro Morgante) all'ospedale Puglie-

se-Giaccio di Catanzaro.

Un nuovo intervento dell'eliambulanza providenziale, dunque, nel salvataggio di una vita umana, in una area in cui, soprattutto per i residenti nelle zone interne, diventa difficile raggiungere tempestivamente perfino gli ospedali più vicini di Locri e Soverato. E dove la speranza per i cittadini è che il servizio di eliambulanza "regga" ai morsi di una crisi economica che più volte ha messo in dubbio la sua sopravvivenza. ◀

**SPLENDIDI e SPLENDENTI** **il Quotidiano** della Calabria **SPLENDIDI e SPLENDENTI**

Reggio e provincia

ANNO 20 - N. 127 - € 1,20

Stampatore: G. Belloni - via Roma, 28 - 87030 Catanzaro (Calabria) - Amministratore: G. Belloni - Catanzaro (Calabria) - Telefono: 0964 490700 - 492805 - Fax: 0964 492805 - Pagine telefoniche: 4.47 - 4911 - 4912 - 4913 - 4914 - 4915 - 4916 - 4917 - 4918 - 4919 - 4920 - 4921 - 4922 - 4923 - 4924 - 4925 - 4926 - 4927 - 4928 - 4929 - 4930 - 4931 - 4932 - 4933 - 4934 - 4935 - 4936 - 4937 - 4938 - 4939 - 4940 - 4941 - 4942 - 4943 - 4944 - 4945 - 4946 - 4947 - 4948 - 4949 - 4950 - 4951 - 4952 - 4953 - 4954 - 4955 - 4956 - 4957 - 4958 - 4959 - 4960 - 4961 - 4962 - 4963 - 4964 - 4965 - 4966 - 4967 - 4968 - 4969 - 4970 - 4971 - 4972 - 4973 - 4974 - 4975 - 4976 - 4977 - 4978 - 4979 - 4980 - 4981 - 4982 - 4983 - 4984 - 4985 - 4986 - 4987 - 4988 - 4989 - 4990 - 4991 - 4992 - 4993 - 4994 - 4995 - 4996 - 4997 - 4998 - 4999 - 5000

Settimane 13 maggio 2014  
www.quotidianoincalabria.it

**L'INTERVISTA** L'ex ministro Scajola non risponde alle domande del giudice

# Matacena: «Non torno da Dubai»

*L'armatore latitante rompe il silenzio: «Mai progettato di andare in Libano»*

Nell'ordinanza di arresto ci sono tante sciocchezze che vanno chiarite

UNA LEONDA intervista con Antonio Matacena, ex dirigente viale della Dubai - Non tornerò in Italia, e non ho mai progettato di trasferirmi in Libano. Una minaccia fu fatta al reato per aver favorito la sua latitanza non ha risposto alle domande del gip.



Antonio Matacena e la moglie

GIUSEPPE BALZARANO (SALIZADA)

## Caso dimissioni Consiglio regionale fissato il 3 giugno

Talarico: «Non vogliamo prendere tempo»



Francesco Talarico

GIOVANNI VERDECI (SALIZADA)

## REGGIO Crisi dell'Atam Il Pd accusa -Colpa di Arena-

Beni confiscati La sede spostata a Roma

GIUSEPPE BALZARANO (SALIZADA)

## GIUGIA TAURO Primi incontri del commissario Ruberto

Alessandro Tripodi

ALESSANDRO TRIPODI (SALIZADA)

## LOCRI Ospedale Protesta dei sindacati

Prodiace Velli

PRODIACE VELLI (SALIZADA)

## COSENZA Oggi il corteo ambientalista contro i rifiuti

Andriano Ellano

ANDRIANO ELLANO (SALIZADA)

**LE INTENZIONI DI VOTO PER IL SINDACO**

VERRE	MANNA	MICELI	DE ROSE
27,4%	13,7%	12,3%	6,2%
CUZZOCREA	PIZZINI	NON SÌ	NESSUNO
4,1%	2,1%	26,8%	5,5%
			NON RISPONDO
			2,7%

IL NOSTRO SONDAGGIO Molti gli elettori indecisi  
**Nessun candidato al 50%**

BERNIZZO a pagina 13

## Il fermo immagine della politica

di BRUNO GENELLI  
A PARTIRE da oggi mancano due settimane alle elezioni europee. Questo significa...

## Quel mondo costruito sull'impunità

di PIETRO DE LUCA  
Il Pci per tanto di disaffezione della politica, di quadripartiti, di percorsi di fare di tutto...

**Occi**  
Soveria Mannelli  
domo della natura  
GIUSEPPE BERGAMINI  
alla pagina 34 e 35

**REGIONE** Per un mese la Guardia di Finanza ha pedinato e fotografato gli assenteisti

# Impiegati a spasso nelle ore di ufficio

Sotto inchiesta a Catanzaro 50 dipendenti del Dipartimento delle attività produttive

**CINEMA**  
UNA FESTA DA URLO  
DALL'8 AL 15 MAGGIO A SOLI  
**3 EURO**

IN GIRO per i propri affari sindacali e altri negli uffici a lavorare. La Procura di Catanzaro ha messo sotto inchiesta 50 dipendenti regionali.

STEPHAN PAPAIO  
a pagina 13

**LAVORI A PRIMAVERA**  
**113**  
giorni dall'annuncio di Proserpio  
Direttore regionale del Bilancio  
Bero Cultural e Calabria  
**SIBARI**

**Parco De Angelis**  
Mantuto Uffago (Cs) - www.parcodangelis.it  
Tel. 0984.931785 - Cell.337.938989

**Sambro**  
di Franco Diorelli  
Immagine europea  
LA COPULA degli appalti di Expo 2015 a Milano gestita da 40.000 euro al mese di fondi neri, agenzie e società. Escluso il giornalista e politico. Ora è intervenuta la magistratura, nel corso della indagine di Tangentopoli i metodi sono gli stessi, e l'obiettivo per ora lo stesso: persone. Dopo la vicenda di Gerry Spina, che ha fatto il giro del mondo, sono di ritorno in Regione a cura di tutti i movimenti fatti negli ultimi giorni, rapresentando la classe politica italiana con cui progettano le tangenti.

LA LETTERA



## Mammoliti: «La gente non deve morire per le beghe politiche»



Franco Mammoliti

LOCRI - «Caro sindaco mi incatenerò insieme a te, la gente non può morire per le beghe politiche». E' quanto scrive in una nota Franco Mammoliti, presidente dell'Ascoa e storico riferimento politico di Locri. Mammoliti entra nell'argomento sanità e ospedale di Locri e si aggancia a quanto detto dal sindaco Giovanni Calabrese.

«La tua iniziativa è lodevole - è scritto nella nota di Mammoliti - mi incatenerò assieme a te e ai sindacati se le cose continuano a rimanere allo status quo e non vengono risolte entro brevissimo termine. Dato che evoluzioni positive non ci sono state e l'ospedale conti-

nua ad essere spogliato di diversi reparti e il caos organizzativo continua a regnare, malgrado gli sforzi inumani della categoria dei medici. Un bacino di oltre 150 mila abitanti non può essere così abbandonato dagli organi politici continuando ad essere solo mercimonio. Conosco bene dalla nascita dell'ospedale le varie evoluzioni che nel tempo si sono verificate. Da 1200 posti letto sono rimasti circa 250, ciò è derivato da gestioni disennate dei vari manager che si sono alternati su nomina politica. I cittadini emigrano da tempo al nord perchè ormai non credono più alla funzionalità positiva della salute nel nostro comprensorio provocando sia disagi economici notevoli per loro sia elevati costi per la Regione. Pertanto da cittadino e nelle vesti di

presidente regionale dell'Ascoa (associazione piccole e medie imprese), del tribunale dei diritti del malato e dei cittadini e fondatore del circolo degli anziani di Locri, invito i sindaci del comprensorio, il Prefetto, la Procura della Repubblica, il Ministro della salute, il ministro Lanzetta a risolvere l'attuale situazione chiedendo una definitiva soluzione soddisfacente. La gente non può morire per beghe politiche e anche i cittadini devono prendere parte alle problematiche citate. E' necessario un cambiamento subito, dopo un incontro a brevissimo termine con il dott. Sarica (nominato da poco responsabile e a cui

non sono attribuibili colpe altrui) a trovare una soluzione o spiegare il perchè di questo sfascio completo. L'articolo 32 della Costituzione cita che la repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana. Nel caso in cui, malgrado la nostra legittima richiesta, non dovesse essere accolta o cestinata, ritengo necessario per il bene primario della salute dei cittadini formare un comitato e occupare l'ospedale».

p.v.

«Caro sindaco  
m'incatenerò  
insieme a te»

**SANITA** Polemiche dopo la lettera di Calabriarese a Sarica. I cittadini vogliono risposte

# Ospedale di Locri, caos e declino

*Il nosocomio sempre più abbandonato. I sindacati proclamano lo stato d'agitazione*

di PASQUALE VIOLI

LOCRI - I sindacati proclamano lo stato di agitazione, il sindaco di Locri Giovanni Calabrese è duro, durissimo, con la gestione politica dell'ospedale, i reparti sono al minimo storico per prestazioni e personale, mancano i reagenti per esami ed importanti analisi e infermieri e medici tra malattie, ferie e pensionamenti non possono reggere i ritmi che un nosocomio da 180 mila utenti impongono.

L'ospedale di Locri è nel caos e nel baratro come mai, e gli strombazzamenti di possibili risultati positivi dalle valutazioni del "Tavolo Massicci" non spengono le fiamme della devastazione che sta azzeccando la sanità nella Locride. In tre anni e mezzo il servizio sanitario locrideo è sceso ad un livello da terzo mondo, e non certo per le professionalità mediche e tecniche, che anzi in un modo o nell'altro hanno garantito un'assistenza, ma per scelte, strategie e imposizioni della politica di vertice.

Probabilmente ha ragione Calabrese quando sostiene che «il declino dell'Ospedale locrideo è stato programmato da un accordo politico», sul fatto che l'accordo sia "bipartisan" come dice il primo cittadino di Locri i dubbi, siano consentiti restano, quanto



L'ingresso dell'ospedale di Locri

meno poiché la gestione Squillacioti di bipartisan aveva poco o nulla e i numeri, i disservizi e le incompatibilità parlano chiaro. Oggi si assiste ad un ospedale in cui le operazioni e gli interventi in calendario sono a rischio rinvio perché la presenza dell'anestesista non è certa, c'è un reparto di oculistica che ha la fortuna di avere un primario e del personale di eccellenza ma per mesi non ha potuto operare, e quando lo ha fatto ha dovuto chiedere ai pazienti di portare bende e cerotti da casa.

Lo stesso dicasi per molte altre Unità operative dirette da medici preparati e

competenti ma messi in condizioni di lavoro al limite, dall'allergologia alla pediatria, dal centro trasfusionale alla rianimazione, senza dimenticarsi del Pronto soccorso e del reparto di cardiologia. E ancora la psichiatria e la gastroenterologia, la chirurgia e la medicina. Reparti con professionalità di livello, che se ne dica, ma lasciate nel più totale isolamento per una gestione amministrativa e politica assolutamente inadeguata.

La lettera di Calabrese indirizzata a Sarica trova molti, moltissimi spunti di verità, ma dimentica di assegnare chiare responsa-

bilità, con nomi e cognomi, a chi le responsabilità le ha perché la sanità l'ha gestita dal primo all'ultimo momento, dal primo all'ultimo centesimo. Serve azione, e serve subito. Le europee stanno naturalmente anestetizzando gli interventi.

Intanto i sindacati, Uil-Fpl rappresentati da Nuccio Azzarà, Nicola Simone e Francesco Politanò, la Fsi rappresentata da Emanuela Barbutto e Pasquale Calandruccio e la Nursid rappresentata da Angelo Passerello ha lanciato il guanto di sfida in una pubblica assemblea, a tutti i partiti politici della provincia, di qualunque estrazione, affinché ognuno presentasse il proprio progetto per capire qual è il loro orientamento davanti alle difficoltà e qual è il loro progetto per il futuro, dando mandato alle segreterie provinciali per organizzare un incontro.

Quello stesso tempo hanno proclamato lo stato di agitazione per irrisolte problematiche contrattuali. Le casse regionali hanno i fondi per pagare i debiti ai fornitori di servizi e alle ditte ma i debiti non vengono pagati. Non servono più incontri e concertazione, ma azioni concrete e immediate. E' la gente della Locride che chiede risposte ed è saturo di promesse e attese.

■ **LOCRI** L'iniziativa di "Città balneare della Locride" e "Nido di Calimero" ★

# Le associazioni donano 150 piante per rendere più appetibile la città

LOCRI - Le associazioni di Locri "Città balneare della Locride" e "Il Nido di Calimero" invitano al confronto l'amministrazione comunale per tentare di dare un contributo alla risoluzione delle criticità cittadine in vista della stagione estiva e lo fanno annunciando la donazione di 150 piante per rendere più appetibile la città.

«Come Associazione che nasce dal mare e di tutela dei disagi che derivano nel vivere male la propria terra - affermano i rispettivi presidenti Gino Lascalea e Nadia Loccisano in una nota - non possiamo restare indifferenti davanti ad uno scenario così preoccupante, per tutelare Associati, cittadini e turisti che continuano a scegliere Nostra Locri come loro meta turistica. Le Nostre associazioni, sempre pronte a proporre e realizzare progetti come la tutela e il miglioramento dell'ambiente a costo zero, vogliono donare circa 150 piante ornamentali da destinare agli spazi verdi già esistenti o alla creazione di nuovi. Altra problematica al quale non possiamo rimanere indifferente è quella del mancato completamento del rifacimento della segnaletica del manto stradale in zone alquanto pericolose e oggetto di continui inci-



Uno scorcio panoramico della città di Locri

denti stradali, quali gli incroci via Foggia/via Matteotti e via Foggia/via Cusmano. Siamo consapevoli della situazione economica che si trova a vivere il paese e che bisogna limitare le spese, ma tutti hanno il diritto di camminare in tutta tranquillità per le vie del paese, siamo lieti di donare il materiale necessario per eseguire i lavori, ricordando la nostra presenza in passato sempre in tema di sicurezza stradale, donando dei semafori lampeggianti per segnalare in maniera più accen-

tuata la presenza dello stop, ottenendo a distanza di tempo i risultati previsti, limitando gli incidenti. Siamo disponibili, come sempre, a trovare con l'amministrazione comunale le giuste scelte e collaborazione necessaria per risolvere per quanto e come possibile i disagi e problematiche, valutando insieme una giusta strada da seguire che ci trovi pronti a d'affrontare la stagione estiva nel miglior modo possibile».

**re.lo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SICUREZZA Arresti, denunce e sequestri su tutto il territorio

di PASQUALE VIOLI

LOCRI - Furti, detenzione di droga e lesioni. I Carabinieri del Gruppo Locri continuano a presidiare il territorio. Ieri gli uomini dell'Arma della Stazione di Locri, a conclusione di accertamenti, hanno denunciato alla Procura quattro uomini di nazionalità indiana. I militari hanno acclarato che i quattro, dopo aver occupato un edificio di proprietà comunale nel centro di Locri in evidente stato di abbandono ed in precarie condizioni igieniche, originariamente destinato a scuola dell'infanzia, avevano allacciato abusivamente l'impianto dell'energia elettrica del

edificio alla rete pubblica. Per alcuni di loro, non in regola con il permesso di soggiorno, sono state avviate le procedure per l'espulsione.

A Gerace  
piena luce  
su una brutale  
aggressione

A Bianco, a conclusione degli accertamenti avviati dai Carabinieri della locale Stazione a seguito del servizio televisivo andato in onda su "Striscia la Notizia", e condotti con la collaborazione di agenti del Corpo Forestale dello Stato, è stato denunciato un pregiudicato del luogo, A.V. classe 53. L'uomo aveva realizzato un ovile, costituito da cinque manufatti in mattoni e cemento, realizzati, come accertato presso l'Ufficio Tecnico Comunale avvalendosi del supporto dei Vigili Urbani del luogo, senza alcuna autorizzazione, allacciato abusivamente alla rete idrica comunale, ed al cui interno allevava 9 esemplari di cardellini protetti. L'ovile è stato po-



Una gazzella dell'Arma impegnata nel controllo del territorio

# Controlli a tappeto dei carabinieri

sto sotto sequestro.

I Carabinieri della Stazione di Bovalino, hanno arrestato Sebastiano Giorgi, classe 92, residente a San Luca ma domiciliato a Benestare in contrada Bosco. L'uomo, alla guida della propria autovettura lungo la Sp 72 che da San Luca conduce verso la Ss 106, è stato fermato e sottoposto a controllo da una pattuglia. Nel corso della perquisizione i militari hanno rinvenuto, occultato

sotto il sedile lato passeggero, un involucre in plastica contenente circa 1 kg di marijuana, sottoposto a sequestro. L'arresto è stato tradotto nel carcere di Locri. Infine i Carabinieri della Stazione di Gerace hanno denunciato in stato di libertà quattro uomini del luogo, rispettivamente di 29, 34, 19 e 23 anni, per lesioni personali aggravate. I quattro sono stati individuati quali responsabili dell'aggres-

sione subita la sera precedente, nei pressi di un locale pubblico del centro storico di Gerace, da un professionista 45enne del luogo, che subiva traumi vari riportando una prognosi di 25 giorni. L'aggressione sarebbe scaturita da futili motivi. Le indagini dei Carabinieri sono tuttora in corso per valutare l'eventuale coinvolgimento nella vicenda di altre persone.

# RIVIERA

SABATO 10 MAGGIO 2014 SETTIMANALE FREE PRESS COPIA OMAGGIO WWW.LARIVIERAONLINE.COM



## OSPEDALE DI LOCRI, NONOSTANTE TUTTO, SEMPRE PEGGIO

IL SINDACO CALABRESE PARLA DI RESPONSABILITÀ BIPARTISAN PER LA DECADENZA DEL NOSOCOMIO, EPPURE CON GIUSTINO RANIERI LA STRUTTURA POTEVA VANTARE PRIMARI E REPARTI EFFICIENTI

**IN ESCLUSIVA**  
IL CD  
DI **VINCENZO NIZZARDO**  
CON RIVIERA



A SOLI  
**8,99 €**

**IN EDICOLA**

**CALCIO DILETTANTISTICO**  
LUCI E OMBRE NELLA LOCRIDE

# MONSIGNOR OLIVA

LA SPERANZA È CHE IL NUOVO  
VESCOVO DI LOCRI  
- FRANCESCO COME BERGOGLIO -  
NON VENGA TRASFERITO  
SUL PIÙ BELLO



**MORTACCI**  
di Doroteo

**I CLAN E IL PRINCIPATO,**  
TRA COSCA  
E COSTA (AZZURRA)

**H**elene Pastor, o meglio Elena Pastore, 77enne miliardaria del Principato di Monaco, e amica intima del principe Alberto Grimaldi, è stata vittima di un agguato a colpi di fucile e pistola a Nizza, a pochi passi dall'ospedale in cui si stava recando per trovare il figlio Gillo.  
*continua a pagina 4*

**PLATÌ, UN PAESE**  
TRA PIAGHE E PIEGHE



# EXTRA-RISCATTO?

## SPECIALE ELEZIONI 2014



POR CALABRIA FESR 2007/2013 Linea di intervento 3.3.2.2

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati riguardante il raggruppamento dei comuni di: Siderno, Locri, Antonimina, Ciminà, Placanica, Portigliola, Samo, San Luca, Sant'Ilario dello Jonio.

### RACCOLTA DIFFERENZIATA FACCIAMOLA PERBENE !!!

pagina 12/13

Locride Ambiente comunica di non abbandonare i rifiuti indifferenziati vicino ai cassonetti della raccolta differenziata dato che esistono appositi contenitori di un'altra ditta per questa spazzatura. Sono servizi diversi!



Locride Ambiente

Corso della Repubblica n. 60 - 89048 Siderno (RC) - tel. 0964.384847 fax 0964.381774  
www.locrideambientespa.it - E-mail: info@locrideambientespa.it



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa Web

del 10.05.2014

Lente Locale

## **Il bus elettorale di Scopelliti ha fatto tappa a Locri**

<http://www.lentelocale.it/politica/6691-il-bus-elettorale-di-scopelliti-ha-fatto-tappa-a-locri>

## **Locri, arrestate due persone per tentato furto aggravato,ricettazione, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.**

<http://www.lentelocale.it/cronaca/6686-locri-arrestate-due-persone-per-tentato-furto-aggravato-ricettazione-violenza-e-resistenza-a-pubblico-ufficiale>